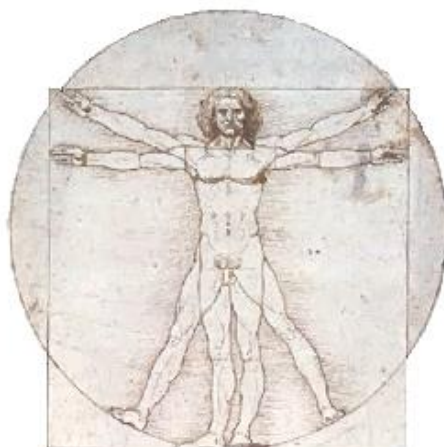


Liceo Scientifico Statale
"Louis Pasteur"
ROMA

1a

PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE (REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)



Aggiornamento: gennaio 2016

Euservice s.r.l. - Largo Principessa Brancaccio, 2 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008

Segreteria consulenza

tel./fax 0774903270 - tel. 3939264567

info@euservice.it 81@euservice.it

www.euservice.it

Segreteria formazione

Tel. 067232251 - tel. 3939175571



Dasa-Rägister
EN ISO 9001:2008
IQ-0711-04

INDICE

1.	Premessa	3
2.	DATI AZIENDALI	4
2.1.	Notizie generali	4
2.2.	Attività e dati occupazionali	5
2.3.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità	6
2.4.	Organigramma Aziendale per la prevenzione	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio.....	10
3.	PIANO DI PREVENZIONE	12
3.1.	Premessa	12
3.2.	Programma interventi	13
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine	13
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine	25
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine	27
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori	30
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	32

1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

2. DATI AZIENDALI

2.1. NOTIZIE GENERALI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LOUIS PASTEUR"

Istituzione scolastica

VIA GIUSEPPE BARELLAI, 130 – 00135 - ROMA

Indirizzo

Educativo/Formativa

Attività

80218970582

Partita Iva/Codice fiscale

06/121123440

Telefono

06/30602920

Fax

Rmps26000v@istruzione.it

E Mail

rmps26000v@pec.istruzione.it

E mail PEC

Prof.ssa ALESSANDRA SILVESTRI

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

06/121123440

Telefono

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

Telefono

2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	1
Dirigenza amministrativa	1
Amministrazione ed archiviazione	8
Insegnamento ed educazione	80
Assistenza di laboratorio	4
Pulizia e sorveglianza alunni	12
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

106

24

Di sesso maschile

82

Di sesso femminile

N° alunni

1096

Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	
Preparazione e distribuzione cibi	3
Assistenti educativi	
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

3

N° max. presenti

1205

2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE RUOLI E RESPONSABILITÀ

Ruolo	Mansione svolta	Nome e Cognome	
Datore di lavoro	Dirigente Scolastico		
Dirigenti	D.S.G.A.		
	Docente con funzioni vicarie		
Preposti	Coordinatore di plesso		
		Responsabili di laboratorio con Assistenti Tecnici	
	Docente di attività curricolari in laboratorio *		
	Docenti Scienze motorie		

*Indicare i docenti di laboratorio e quelli che utilizzano saltuariamente i laboratori per attività curricolari.

2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1					
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2					
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4					
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1					
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M44					
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M45				2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M48					
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M49				2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1					
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1					
Libretto o copia del libretto d'impianto per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	N2					
CPI per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36				5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4				2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3				2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2					
Verifiche periodiche ascensori(di portata >200Kg)	L3				2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14					
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16				2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2				5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Registro delle attrezzature di lavoro	@59	X		
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1			
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3			
Registro sostanze pericolose	@61	X		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10			
Registro smaltimento di rifiuti speciali, tossici ed inquinanti	T22			
Registro dei controlli periodici antincendio	@55/ @56	X		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative all'organizzazione aziendale		codice	Si	No	NN
Registro infortuni (vidimato dalla ASL)		@33	X		
Nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione		@2	X		
Attestati di formazione per RSPP		@3	X		
Nomina Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione		@4	X		
Formazione ASPP		@5	X		
Attestati di formazione per ASPP		@6	X		
Documentazione relativa alla formazione dei lavoratori (convocazione e foglio firma o attestati o dichiarazione lavoratore)		@32	X		
Nomina Medico Competente		@35			X
Designazione addetti al Primo soccorso		@17/18	X		
Formazione degli addetti al Primo soccorso		@19	X		
Attestati di formazione per addetti al Primo soccorso		@20	X		
Designazione addetti Antincendio		@13/14	X		
Formazione degli addetti all' Antincendio		@15	X		
Attestati di formazione per addetti Antincendio (con idoneità tecnica rilasciata dai VV. F. per scuole con più di 300 presenze)		@16	x		
Designazioni e deleghe per i Dirigenti (D.S.G.A. e Coordinatore di plesso)		@7			
Formazione dei Dirigenti		@8			
Attestati di formazione dei Dirigenti		@9			
Designazioni e deleghe per i preposti		@10			
Formazione dei Preposti		@11			
Attestati di formazione dei Preposti		@12			
Elezione RLS		@22			
Comunicazione all'INAIL del nominativo del RLS		@23			
Formazione RLS e relativo attestato		@24			
Verbale di consultazione RLS relativamente a:	Nomina RSPP	@1			
	Nomina ASPP	@1			
	Nomina addetti emergenze	@1			
	Valutazione dei Rischi e Piano di Prevenzione	@27			
	Formazione lavoratori e propri rappresentanti (art. 37 - 81/08)	@25			
	Nomina Medico Competente	@26			
D.P.I. (dispositivi di protezione individuale)					
Verbale riunione periodica		@43	X		
Verbale prove evacuazione		Y57			

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Documentazione di prevenzione			Si	NO	NN
Documento di Valutazione dei Rischi		@45	X		
Piano di emergenza e/o procedure di evacuazione		@47	X		
Disposizioni ed informazioni per i lavoratori		@49	X		
Richiesta d'intervento all'Ente Locale (raccomandata AR o PEC)		@37	X		
DUVRI per appalti diretti		@68			
Documento Valutazione Rischi Interferenze per appalti indiretti (lavori, mensa, bar ecc.)		@69			
Valutazione rischio stress lavoro correlato (1^ e 2^ fase)		ZZ1/ZZ2			
Schede di consegna dei dispositivi di protezione individuale		@34			
Registro delle segnalazioni dei lavoratori		@51	X		
Attuazione controllo divieto di fumo (cartelli per ogni locale e nomina preposto vigilanza)		I16/I17/ I18/I19			

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Tabella A - I PADIGLIONE

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Piano terra/rialzato	110	90				40	240

Tabella A - II PADIGLIONE

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Piano terra/rialzato	20	285				40	305

Tabella A - III PADIGLIONE

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Piano terra/rialzato	110	90					200
Piano primo	10	167					177
Piano secondo	10	179					189

Tabella A - IV PADIGLIONE

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	10	184					194
Piano primo	10	202					212

Tabella A - PALESTRA

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Piano terra/rialzato	5	300					305

Tabella B

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato			4		3	5		1
Piano primo			2					
Piano secondo								

Tabella C

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato		<i>Come da planimetria allegata al piano di emergenza</i>					
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

Tabella D

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	
Handicap uditivo	
Handicap visivo	

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera c). Vista la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, unite all'affollamento degli ambienti, allo stato dei luoghi ed alle limitazioni motorie delle persone presenti, che rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio, l'edificio va considerato a "rischio di incendio elevato" (vedi tabelle A – B - C) .

3. PIANO DI PREVENZIONE

3.1. PREMessa

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero** - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile
- **in rosso** - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro
- **in blu** - le misure sostitutive a carico dei Preposti
- **in verde** - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori

Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo

3.2. PROGRAMMA INTERVENTI

3.2.1. Programma degli interventi a breve termine

Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
@				
RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione				
42 <i>I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati</i>	Sollecitare i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati	Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso	Edificio	
62 <i>I locali non sono identificati, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso</i>	Sollecitare i preposti ad individuare tutti i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Identificare i locali, con apposito cartellino posto sulla porta di accesso, per la loro destinazione d'uso	Edificio	
63 <i>I locali non sono numerati progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte</i>	Sollecitare i preposti a numerare tutti i locali progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte	Numerare tutti i locali, progressivamente e conformemente alle planimetrie esposte.	Edificio	
64 <i>All'interno dei locali non sono esposte le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza</i>	Sollecitare i preposti ad esporre nei locali le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza	Esporre nei locali di lavoro, le planimetrie indicanti le vie di fuga da utilizzare nei casi previsti dal piano di emergenza	Alcune	
67 <i>I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo</i>	Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo	Edificio	
69 <i>In caso di lavorazioni di altra committenza, non è stata attivata la procedura per evitare i rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse lavorazioni</i>	Attivare, con apposita circolare, la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da prestazione d'opera (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Mettere in atto la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da prestazione d'opera. (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVRI)	Edificio	

A				
AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
3	<i>I locali temporaneamente utilizzati per la refezione/bar sono privi del nulla osta igienico-sanitario</i>	Fornire il nulla osta igienico sanitario o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa	Edificio	

5	<i>Il cancello ha le ante sprovviste di catena anti caduta</i>	Dotare le ante del cancello, di catena anti caduta		Edificio/Cortile	
21	<i>Il passaggio pedonale non è indipendente da quello dei veicoli ed adeguatamente segnalato</i>	Rendere indipendenti i percorsi (pedonali e carrabili) e segnalarli adeguatamente	Vietare il transito dei veicoli o pedonale e collocare idonea segnaletica per la separazione dei percorsi pedonale e carrabili	Area cortiva	
25	<i>La pavimentazione del cortile non è regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antisdrucciolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Area cortiva: Fronte aula 9 (Pad. 1)	
31	<i>I gradini delle scale non sono antisdrucciolevoli</i>	Rendere i gradini delle scale antisdrucciolevoli	Dotare i gradini delle scale di sistemi provvisori antisdrucciolevoli o segnalare il pericolo con apposita indicazione :attenzione gradini privi di sistema antiscivolo, procedere con cautela	Area cortiva: Pad. 1	
40	<i>I cordoli ed i marciapiedi non sono integri</i>	Riparare cordoli e marciapiedi	Delimitare la zona interessata e segnalare l'eventuale pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Area cortiva_lato palestra	
43	<i>Sono presenti tombini sporgenti dalla pavimentazione</i>	Sistemare adeguatamente la pavimentazione per pareggiare i tombini sporgenti	Delimitare la zona in prossimità della sporgenza e segnalare l'eventuale pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Cortile	
45	<i>I tombini presentano la copertura rotta</i>	Sostituire o riparare la copertura dei tombini	Delimitare la zona in prossimità del tombino e segnalare l'eventuale pericolo con apposita segnalazione: attenzione procedere con cautela per pericolo caduta	Area cortiva (Pad. 3)	
59	<i>Sono presenti alberi con possibilità di caduta pigne o ramaglie</i>	Curare la manutenzione delle essenze arboree eliminando pigne e ramaglie cadenti	Segnalare adeguatamente il pericolo ed eventualmente delimitare la zona interessata Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Cortile	

69	<i>Le pareti esterne all'edificio presentano porzioni di cornicioni/intonaco/rivestimenti/ornamenti distaccati o cadenti</i>	Riparare le porzioni di cornicioni/intonaco/rivestimenti/ornamenti delle pareti esterne dell'edificio distaccati o cadenti o picconare le parti pericolanti	Delimitare l'area interessata e segnalare il pericolo	Esterno edifici: Fronte Locale 3 (intonaco fessurato, soglia davanzale rotto) Pad. 1, Pad 3 (basamento in travertino)
----	--	---	---	---

B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni				
6	<i>I telai delle porte non sono integri e regolarmente fissati al muro</i>	Riparare e curare la manutenzione dei telai delle porte	Rimuovere il telaio instabile o assicurare le porte in posizione di apertura Mantenere le porte in posizione di apertura	Palestra, Locale 29 (Pad.3), Locale 22 (Pad.2)
10	<i>Le maniglie delle porte sono non funzionanti o mancanti</i>	Ripristinare la funzionalità delle maniglie	Mantenere le porte in posizione di apertura	Diffuso
14	<i>Le porte in apertura ostacolano le vie di transito</i>	Sostituire le porte o modificare il senso di apertura in maniera tale che non ostacolino le vie di transito	Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e indicare al personale di aprire con la massima attenzione Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo	Locale 8 (Pad. 1)
17	<i>Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza</i>	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Proteggere le porte e/o segnalare adeguatamente il pericolo.	Locale 4 (Pad.1)
25	<i>Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento</i>	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Segnalare adeguatamente il pericolo con bande giallo/nero	Edificio

C AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti				
1	<i>Il pavimento non è regolare, uniforme, privo di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere il pavimento regolare, uniforme privo di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare il pericolo evidenziandolo con bande giallo/nere	Linee guida non vedenti sollevate (Pad.2)
2	<i>Il pavimento non è integro</i>	Ripristinare l'integrità del pavimento	Segnalare il pericolo evidenziandolo con bande giallo/nere	Diffuso (Pad.2), Locale 1, 2 (Pad. 3)

D AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi				
2	<i>Le scale fra due pareti non sono dotate di corrimano (due per scale di larghezza superiore a 180 cm.)</i>	Installare il corrimano nelle scale fra due pareti	Segnalare il pericolo con apposito cartello: Attenzione, procedere con cautela per pericolo caduta.	Locale 46 (Pad. 4)
14	<i>I gradini della scala non sono integri</i>	Riparare i gradini rotti della scala	Segnalare il pericolo con apposito cartello: Attenzione, procedere con cautela per pericolo caduta	Locale 46 (Pad. 4)
15	<i>I gradini delle scale non sono antisdrucchiolevoli</i>	Rendere i gradini delle scale antisdrucchiolevoli	Segnalare il pericolo con apposito cartello: Attenzione, procedere con cautela per pericolo scivolamento/caduta	Locale 46 (Pad. 4)

E AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici				
7	<i>L'edificio non è fornito di acqua potabile</i>	Fornire l'edificio di acqua potabile	Segnalare in maniera evidente la non potabilità dell'acqua	Locale 4 (pad. 3)

F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro				
2	<i>Sono presenti infiltrazioni d'acqua nel locale</i>	Eliminare le infiltrazioni d'acqua, risanare dall'umidità e verificare l'assenza di acqua nelle canalizzazioni impianto elettrico	Delimitare la zona interessata e se diffusa, interdire l'intero locale	Locale 9, 10, 17 (Pad. 2)
4	<i>Le pareti e/o soffitti presentano tracce di umidità</i>	Risanare le pareti e/o soffitti che presentano tracce di umidità	Se possibile, assegnare ai lavoratori un'altra collocazione e/o interdire l'uso del locale	Locale 1,2, 5, 8, 9, 12,16, 17, 22, 24, 25, 27 (Pad. 1), locale 3 (Pad.2), Locale 7, 9, 47 , Porta C, D (Pad. 4)
9	<i>Il soffitto presenta pannelli mancanti e/o cadenti</i>	Ripristinare i pannelli del soffitto mancanti o cadenti	Segnalare il pericolo e delimitare la zona di possibile caduta dei pannelli	Locale 3, 5, 6, 8, 9,16, 25, 27, 35 (Pad. 1), Locale 6, 8, 9, 10, 13, 14, 15 (Pad. 2), Alcuni (Pad. 3), Locale 39 (Pad.4)

14	<i>L'intonaco/rivestimento delle pareti presenta buchi, fessure o è distaccato o cadente</i>	Risanare le pareti bucate o fessurate o le parti d'intonaco distaccato o cadente	Segnalare il pericolo e delimitare la zona la zona di possibile caduta dell'intonaco	Diffuso	
30	<i>Il locale presenta attrezzature a parete sporgenti e/o pericolose</i>	Eliminare o proteggere le attrezzature a parete sporgenti e/o pericolose	Segnalare adeguatamente il pericolo e vietare attività che comportino spostamenti veloci o contatto fisico	Palestra (rete pallavolo:base del supporto della rete sollevato)	

G AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari					
1	<i>Le finestre/lucernari/vasistas in chiusura non proteggono da fastidiose correnti d'aria</i>	Dotare le finestre/lucernari di guarnizioni a protezione delle correnti d'aria	Riposizionare le postazioni dei lavoratori in modo tale che non siano esposti alle correnti d'aria	Edificio	
2	<i>Le finestre/lucernari /vasistas presentano infiltrazioni d'acqua</i>	Riparare le finestre/lucernari /vasistas rendendole a tenuta d'acqua	Delimitare la zona interessata dalle infiltrazioni e se necessario interdire l'uso dell'ambiente.	Pad. 4	
4	<i>Le finestre/lucernari/vasistas hanno i vetri rotti o mancanti</i>	Sostituire i vetri rotti o ripristinare i mancanti delle finestre/lucernari /vasistas	Segnalare il pericolo e vietare l'utilizzo delle finestre/lucernari /vasistas.	Locale 14a,44, 45, 50 (Pad. 3), Locale 44 (pad.4)	
5	<i>Le finestre non sono dotate di vetri di sicurezza</i>	Sostituire i vetri delle finestre con vetri in materiale di sicurezza	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Edificio	
6	<i>Le finestre/lucernari/vasistas non si aprono/chiudono o si aprono/chiudono con difficoltà</i>	Rendere le finestre/lucernari /vasistas agevolmente apribili/chiudibili	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione vetro non infrangibile, osservare la massima cautela	Diffuso	
7	<i>Le finestre non sono integre nel telaio e/o nelle ante</i>	Riparare i telai e/o le ante delle finestre rotte	Segnalare l'eventuale pericolo, con apposita indicazione: Attenzione pericolo, vietato l'utilizzo/apertura delle finestre/lucernari /vasistas non stabili	Locale 16 (Pad. 4), diffuso Pad 3	
8	<i>Le maniglie delle finestre sono mancanti o non funzionanti</i>	Ripristinare la funzionalità delle maniglie rotte o mancanti		Diffuso Pad. 3	
14	<i>Le finestre non sono apribili in sicurezza per la presenza di spigoli vivi che sporgono oltre il davanzale</i>	Sostituire le finestre in modo che possano essere utilizzate in tutta sicurezza	Proteggere gli spigoli o limitare in posizione di sicurezza le finestre che presentano spigoli vivi oltre il davanzale Riposizionare le postazioni degli alunni, in modo da non impegnare lo spazio interessato dell'apertura delle ante.	(Pad.3), (Pad.4)	

24	<i>Le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina non hanno sistemi di protezione contro gli insetti</i>	Dotare le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina di idonee protezioni contro gli insetti	Mantenere chiuse le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina	Locale 15 (Pad. 3), Corridoio, Locale 6,44 (Pad. 4)	
----	---	--	--	---	--

G1 AMBIENTI DI LAVORO: Amianto					
1	<i>Non sono stati forniti i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto</i>	Fornire i risultati del censimento dei materiali contenenti amianto		Edificio	
5	<i>Le retine spargi fiamma, del laboratorio, potrebbero contenere amianto</i>	Fornire la scheda tecnica delle retine spargi fiamma del laboratorio che potrebbero contenere amianto	Verificare il rispetto del divieto di qualsiasi attività che preveda l'uso delle retine spargi fiamma del laboratorio. Evitare qualsiasi attività che preveda l'uso delle retine spargi fiamma del laboratorio di chimica	Edificio	
6	<i>Le retine spargi fiamma, del laboratorio potrebbero contenere amianto</i>	Le retine spargi fiamma, del laboratorio potrebbero contenere amianto	Verificare il rispetto del divieto di qualsiasi attività che preveda l'uso delle retine spargi fiamma del laboratorio.(Provincia di Roma) Evitare qualsiasi attività che preveda l'uso delle retine spargi fiamma del laboratorio di chimica	Edificio	

H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi					
10	<i>Quadri, specchi, lavagne, ed altri oggetti da parete non sono fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali</i>	Quadri, specchi, lavagne, mensole ed altri oggetti da parete vanno fissati in maniera tale da evitare cadute accidentali	Fissare correttamente, almeno su due lati contrapposti, tutti gli oggetti a parete (lavagne, bacheche, specchi, ecc.)	Locale 9 (Pad.1), Locale 7, 10, 18 (Pad. 3)	
12	<i>Le sedie non sono stabili</i>	Sostituire le sedie instabili con altre a maggiore stabilità.	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposito cartello: Attenzione pericolo, sedia instabile da utilizzare con la massima cautela.	Locale 7 (Pad.4)	

24	<i>Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza</i>	Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: Attenzione vetro non infrangibile osservare la massima cautela	Locale 1, 4, 6, 13, 16, 17, 18, 19, 22, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 36 (Pad.1) , Locale 7, 23, 26, 27 (Pad.4), Locale 7 (Palestra)	
27	<i>Gli arredi, attrezzi ginnici, ecc. della palestra non sono adeguatamente fissati e/o risultano instabili</i>	Fissare gli arredi ed attrezzi ginnici a parete della palestra, in modo stabile	Vietare l' utilizzo delle attrezzature	Palestra	

I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione					
17	<i>La segnaletica del divieto di fumo, non è presente in tutti i locali e/o nelle pertinenze esterne dell'edificio</i>	In ogni locale e/o nelle pertinenze esterne dell'edificio va apposta la segnaletica relativa al divieto di fumo	Apporre la segnaletica del divieto di fumo, in tutti i locali Verificare il rispetto del divieto di fumo (solo per i lavoratori incaricati)	Edificio	

L IMPIANTI: Ascensori e montacarichi					
5	<i>Il locale macchine non è separato da altri ambienti dell'edificio.</i>	Separare il locale macchina da ambienti con altra destinazione d'uso	Verificare che sia rispettato il divieto d'uso per altre attività del locale macchine	Edificio	
12	<i>Il locale ascensore è sprovvisto di adeguata segnaletica esterna e/o interna</i>	Mettere a disposizione dei preposti la segnaletica di sicurezza/antincendio per il locale ascensore	Apporre la segnaletica di sicurezza/antincendio al locale ascensore	(pad.3) - (pad.4)	

M IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche					
15	<i>Pannelli e quadri elettrici di comando non sono chiusi a chiave ed apribili solo dal personale appositamente addestrato</i>	Disporre che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato ,qualificato o appositamente addestrato	Disporre che i quadri elettrici siano ben chiusi e che la loro apertura sia esclusivamente operata da personale autorizzato ,qualificato o appositamente addestrato	Edificio	
19	<i>Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato</i>	Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre al quadro elettrico	Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza	Edificio	
21	<i>Le scatole di derivazione sono prive di copertura</i>	Ripristinare la copertura delle scatole di derivazione non integre		Diffuso (Palestra)	

22	<i>Prese ed interruttori non sono integre o mancano delle placche di copertura</i>	Ripristinare l'integrità e la copertura di prese ed interruttori		Locale 43 (Pad. 3), Diffuso (Pad. 4)	
23	<i>Prese ed interruttori non sono funzionanti</i>	Ripristinare la funzionalità di prese ed interruttori		Locale 16 (Pad. 4)	
35	<i>Vengono utilizzati cavi volanti</i>	Proteggere i cavi volanti con apposite canaline	Verificare che i cavi volanti siano protetti con apposite canaline	palestra	
37	<i>Le prese multiple a ciabatta non sono fissate al muro e dotate di interruttore 'I-0 a monte</i>	Le prese multiple vanno sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Verificare che le prese multiple siano sostituite con prese dotate di interruttore bipolare a monte e fissarle al muro	Uffici (Pad. 1)	
39	<i>Le plafoniere/coperture dei corpi illuminanti sono instabili e cadenti</i>	Fissare adeguatamente le plafoniere/coperture dei corpi illuminanti	Delimitare la zona sottostante	Locale 23 (pad. 2), Locale 40, 44, 46, 48, 50, 51 (Pad. 3), Locale 7, 25, 31, 33, 34, 36 (Pad. 4)	
40	<i>Le plafoniere dei corpi illuminanti sono prive di coperchio</i>	Ripristinare la copertura delle plafoniere dei corpi illuminanti		Locale 16 Pad. 3)	
41	<i>I corpi illuminanti della palestra non sono provvisti di griglie di protezione</i>	Dotare i corpi illuminanti della palestra di griglie di protezione	Non svolgere attività con palloni	Palestra	
42	<i>Sono presenti corpi illuminanti guasti</i>	Sostituire i corpi illuminanti guasti		Alcune (Pad. 1), Alcune (Pad. 2), Alcune (Pad. 3), Alcune (Pad. 4)	

N		IMPIANTI: Impianto Termico			
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto termico</i>	Fornire la relativa certificazione di conformità dell' impianto termico con relativi ed eventuali interventi di messa a norma.		Edificio	
2	<i>Non esiste agli atti il libretto di impianto della centrale termica (se > 100.000 Kcal)</i>	Fornire il libretto di impianto della centrale termica (se > 100.000 Kcal)		Edificio	
3	<i>Non esiste agli atti la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica</i>	Fornire la certificazione relativa all' analisi dei fumi della Centrale Termica		Edificio	
4	<i>L'impianto non viene regolarmente mantenuto da personale qualificato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche</i>	Attivare un contratto per la manutenzione dell'impianto termico da parte di personale specializzato con il relativo rilascio delle apposite attestazioni delle verifiche		Edificio	

11	<i>I corpi radianti non sono integri ed hanno parti sporgenti taglienti e/o appuntite</i>	Riparare i corpi radianti	Proteggere adeguatamente i corpi radianti o segnalare il pericolo	Locale 2 (Pad. 4)	
15	<i>Le manopole dei detentori dei corpi radianti risultano mancanti</i>	Ripristinare le manopole dei detentori dei corpi radianti	Proteggere adeguatamente i detentori privi di manopole e/o segnalare il pericolo	diffuso	
16	<i>La centrale termica è priva della segnaletica di sicurezza</i>	La centrale termica va dotata della prevista segnaletica di sicurezza	Apporre la prevista segnaletica di sicurezza alla centrale termica	Centrale termic	
18	<i>La valvola di intercettazione del combustibile della centrale termica non è adeguatamente segnalata</i>	La valvola di intercettazione del combustibile va dotata della prevista segnaletica di sicurezza	Apporre adeguata segnaletica alla valvola di intercettazione del combustibile.	Centrale termic	
22	<i>L'interruttore per l'interruzione dell'energia elettrica della centrale termica non è adeguatamente segnalato</i>	L'interruttore per l'interruzione dell'energia elettrica della centrale termica deve essere adeguatamente segnalato	Apporre adeguata segnaletica al comando per l'interruzione dell'energia elettrica della centrale termica.	Centrale termic	

O IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas					
1	<i>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas</i>	Fornire la certificazione di conformità dell' impianto di distribuzione del gas o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa		Edificio	
5	<i>Le tubazioni in gomma, che portano il gas agli utilizzatori, risultano scadute</i>	Sostituire le tubazioni in gomma, che portano il gas agli utilizzatori, che risultano scadute o mettere fuori uso l'impianto	Verificare che le tubazioni in gomma, che portano il gas agli utilizzatori, che risultano scadute, siano sostituite o mettere fuori uso l'impianto	Locale 27	

R RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi					
8	<i>La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione	Edificio	

T				
RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi				
7	<i>I prodotti pericolosi con caratteristiche di volatilità non sono custoditi in idonei armadietti a tenuta con scarico dei vapori all'esterno</i>	I prodotti pericolosi volatili vanno custoditi in idonei armadietti a tenuta e scarico dei vapori all'esterno	Verificare che i prodotti pericolosi volatili siano custoditi in idonei armadietti a tenuta e scarico dei vapori all'esterno Custodire i prodotti pericolosi volatili in idonei armadietti a tenuta e scarico dei vapori all'esterno	Sistema di aspirazione guasto (Pad. 4)
21	<i>La manipolazione di sostanze e preparati pericolosi richiede la messa in opera di cartellonistica di sicurezza</i>	Fornire adeguata cartellonistica di sicurezza	Installare la cartellonistica di sicurezza	Edificio

U				
RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici				
13	<i>L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale</i>	Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale	Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti	Edificio

W				
EMERGENZE: Incendio ed esplosione				
1	<i>L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA</i>	Fornire il Certificato di Prevenzione incendi o SCIA e/o adeguare l' edificio alla normativa di prevenzione incendi o effettuare i relativi interventi.		Edificio, Edificio
14	<i>Le cassette delle sedi delle manichette ,sono sporgenti e presentano parti spigolose</i>	Incassare al muro le coperture delle sedi delle manichette	Proteggere adeguatamente le parti spigolose delle cassette delle sedi delle manichette o segnalare il pericolo, con l'applicazione di nastro giallo/nero.	(pad.4), area cortiva
20	<i>Le coperture delle sedi delle manichette sono mancanti o rotte</i>	Riparare o ricollocare le coperture delle sedi delle manichette		area cortiva (diffuso)
21	<i>Gli estintori e/o le manichette non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire la segnaletica da apporre in prossimità degli estintori e delle manichette	Far apporre la segnaletica in prossimità degli estintori e delle manichette	Pad. 2, Pad. 3
25	<i>Il dispositivo/sistema di attivazione del sistema di allarme antincendio non è adeguatamente segnalato</i>	Fornire adeguata segnaletica per il dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	Apporre la segnaletica, in prossimità del dispositivo di attivazione del sistema di allarme antincendio	(pad.3)

27	<i>Gli estintori non sono nella loro sede</i>	Riposizionare gli estintori nella loro sede	Verificare che gli estintori siano posizionati nella loro sede	Locale 36 (Pad. 1)	
30	<i>Gli estintori sono ad altezza superiore a 150 cm</i>	Riposizionare gli estintori ad una altezza non superiore a 150 cm da terra		Edificio	
31	<i>Gli estintori e gli altri mezzi di spegnimento non sono identificati con numero progressivo</i>	Sui cartelli di segnalazione degli estintori va apposto un numero progressivo di identificazione	Far apporre ,sui cartelli di segnalazione degli estintori un numero progressivo di identificazione	Edificio	
36	<i>L' edificio è dotato di impianto termico di potenza non nota o superiore a 100.000 Kcal e non risulta agli atti il relativo CPI o SCIA</i>	Fornire il CPI dell' impianto termico se di potenza > 100.000 Kcal		Edificio	
50	<i>Negli archivi e nei depositi i corridoi ed i passaggi non sono di larghezza minima di 0,90 m.</i>	Riposizionare arredi e scaffalature lasciando uno spazio di passaggio di almeno 90 cm.	Verificare che arredi e scaffalature siano posizionati in modo da lasciare uno spazio di passaggio di almeno 90 cm.	Locale 12, 36 (Pad. 1)	
51	<i>Lo spazio tra i materiali depositati sulle scaffalature ed il solaio è inferiore a 60 cm.</i>	Lasciare uno spazio vuoto di almeno 60 cm. tra scaffalatura e solaio	Verificare che sia lasciato uno spazio vuoto di almeno 60 cm. tra scaffalatura e solaio	Locale 12, 36 (Pad. 1)	
52	<i>Nei locali adibiti ad archivio o deposito non viene rispettato il limite di carico d'incendio (30 Kg/mq) di materiali infiammabili</i>	Non superare il carico di incendio di 30Kg/mq per i materiali in deposito dividendolo in più ambienti	Verificare che i materiali in deposito superino il carico di incendio di 30Kg/mq.	Locale 12, 36 (Pad. 1)	
54	<i>I locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, non sono dotati di porta tagliafuoco</i>	Dotare i locali utilizzati come archivi e/o depositi con presenza di carico di incendio, di porta tagliafuoco	Verificare che la presenza di materiale infiammabile, sia ridotta al di sotto dei 30 kg/mq	Locale 12, 36 (Pad. 1)	
56	<i>Le pareti del locale presentano materiali infiammabili</i>	Eliminare dalle pareti i rivestimenti di materiale infiammabile		Locale 12, 36 (Pad. 1)	

X EMERGENZE: Primo soccorso					
2	<i>Il contenuto della cassetta di primo soccorso non è adeguato , per la presenza di prodotti non indicati dal DM388</i>	Eliminare dalla cassetta di primo soccorso i prodotti non indicati dal DM388	Verificare che nella cassetta di primo soccorso siano presenti solo i prodotti indicati dal DM 388	Edificio	
4	<i>I presidi sanitari non sono adeguatamente segnalati</i>	I presidi sanitari vanno adeguatamente segnalati	Segnalare adeguatamente i presidi sanitari	Edificio	

Y EMERGENZE: Evacuazione di emergenza					
1	<i>Le vie di uscita ed i percorsi di emergenza non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	Collocare idonea segnaletica per i percorsi e le uscite di emergenza	diffuso	

2	<i>I punti di raccolta non sono adeguatamente segnalati</i>	Fornire al preposto idonea segnaletica per i punti di raccolta	Collocare idonea segnaletica per i punti di raccolta	Edificio	
5	<i>I locali di lavoro ed i servizi non sono dotati di illuminazione di emergenza</i>	Installare illuminazione di emergenza in tutti i locali di lavoro e servizi		Pad. 1	
21	<i>Le porte di emergenza sono difettose in fase di apertura/chiusura</i>	Ripristinare la funzionalità delle porte di emergenza difettose in fase di apertura/chiusura	Verificare che le porte siano assicurate in posizione di apertura	Porta D (Pad. 4), Porte R, S, T, U (Palestra)	
22	<i>Le porte di emergenza presentano un maniglione antipanico malfunzionante</i>	Ripristinare la funzionalità del maniglione antipanico	Verificare che le porte, siano assicurate in posizione di apertura	Porta B (Pad. 3)	
25	<i>Le porte di emergenza sono bloccate con chiavistelli o catene</i>	Le porte di emergenza vanno mantenute sempre fruibili	Eliminare i chiavistelli o catene dalle porte di emergenza	Porta B (Pad.3)	

Z					
RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro					
12	<i>Le postazioni degli allievi sono nell'area di apertura delle finestre</i>	I banchi vanno allontanati dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo più file di banchi	Verificare che i banchi siano lontani dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo più file di banchi Allontanare i banchi dalle finestre, orientandone in modo diverso la disposizione o unendo due file di banchi	(pad.3) - (pad.4)	
13	<i>Sono presenti materiali a terra</i>	I materiali non vanno riposti a terra	Verificare che tutti i materiali a terra, siano adeguatamente riposti o eliminati Riporre o eliminare tutti i materiali a terra	Locale 14, 15, 35 (Pad. 1), Locale 6, 7 (Palestra)	
14	<i>Sono presenti materiali sopra gli armadi</i>	I materiali non vanno riposti sopra gli armadi	Verificare che tutti i materiali sopra gli armadi, siano adeguatamente riposti o eliminati Eliminare o riposizionare, tutti i materiali depositati sopra gli armadi	Edificio	
17	<i>I locali di deposito non risultano adeguatamente segnalati</i>	I locali di deposito vanno adeguatamente segnalati	Segnalare I locali di deposito	Edificio	
22	<i>I locali di lavoro non sono puliti</i>	I locali di lavoro vanno mantenuti puliti	Verificare che i locali di lavoro siano mantenuti puliti Mantenere puliti i locali di lavoro	palestra	

3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

A AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
30	<i>I gradini non sono integri</i>	Riparare i gradini rotti	Segnalare il pericolo con apposita segnalazione a bande giallo/nere o segnalare il pericolo con apposita indicazione: attenzione gradini rotti, procedere con cautela	Area cortiva_uscita B (pad.3), Palestra
74	<i>Sono presenti gronde e/o discendenti non integri</i>	Riparare e/o rimuovere gronde, discendenti non integri	Delimitare l'area interessata e segnalare il pericolo	Esterno edifici (Fronte Loale 1, 24 - Pad. 1)
83	<i>Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti</i>	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori	Edificio

B AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni				
3	<i>Le porte non hanno l'apertura verso l'esterno</i>	Rendere le porte apribili verso l'esterno		Uffici (Pad. 1)
8	<i>Le ante delle porte non sono integre</i>	Riparare le ante delle porte	Proteggere le parti che eventualmente risultano spigolose utilizzando materiale idoneo allo scopo	Locale 8, 27 (Pad 1), Locale 14, 27, 28 (Pad.2) Locale 16 (Pad. 3), Locale 9 , 29 (Pad. 4)
11	<i>Le porte sono difettose in apertura/chiusura</i>	Riparare le porte che sono difettose in apertura/chiusura	Mantenere le porte in posizione di apertura	Diffuso
20	<i>Le porte presentano sopraffuoco in vetro non di sicurezza.</i>	Sostituire i sopraffuoco delle porte, con materiale di sicurezza o proteggere adeguatamente	Indicare il pericolo con apposita segnalazione posta sull' anta ' Attenzione, utilizzare le porte in apertura/chiusura con la massima cautela'	Pad.1, Pad.2

E AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici				
1	<i>Il bagno non è funzionante</i>	Ripristinare la funzionalità del bagno		Diffuso
2	<i>I sanitari e le rubinetterie sono rotti o mal funzionanti</i>	Riparare i sanitari e le rubinetterie rotte o mal funzionanti		Diffuso

5	<i>Il pozzetto di raccolta delle acque ha la griglia di copertura mancante</i>	Ripristinare la griglia di copertura del pozzetto di raccolta delle acque	Segnalare il pericolo con apposita segnalazione 'Attenzione procedere con cautela per pericolo d'inciampo'	Alcuni	
18	<i>I bagni degli allievi non sono dotati di acqua calda</i>	Dotare i bagni degli allievi di acqua calda		Edificio (No acqua calda)	

F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro					
16	<i>Le pareti hanno mattonelle rotte/scollate o mancanti</i>	Ripristinare le mattonelle rotte, scollate o mancanti	Segnalare il pericolo e, se presenti parti taglienti ed appuntite, delimitare la zona	Locale 8, 29, 39 (Pad.4) , Locale 9, 11 (Palestra)	
28	<i>Il locale presenta elementi strutturali sporgenti ad altezza inferiore a 2 metri</i>	Eliminare o proteggere adeguatamente gli elementi strutturali sporgenti	Proteggere la sporgenza e/o segnalare adeguatamente il pericolo con apposite bande giallo/nere	palestra (colonne)	

G AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari					
17	<i>Le finestre/lucernari non hanno adeguati sistemi di protezione contro l'eccessivo soleggiamento</i>	Dotare le finestre/lucernari di idonee schermature antisoleggiamento	Sistemare le postazioni di lavoro in maniera tale che i lavoratori o gli allievi non siano esposti ad eccessivo soleggiamento	Edificio	
22	<i>Le serrande sono rotte</i>	Riparare le serrande rotte		Locale 21, 24 (Pad. 1), Locale 26 (Pad. 2), Locale 42 (Pad. 3), Locale 17, 25, 30 (Pad. 3)	

H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi					
11	<i>Le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) non sono adeguatamente fissate a terra e collegate tra loro.</i>	Le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) vanno adeguatamente fissate a terra e collegate tra loro.	Fissare a terra le sedie degli spazi comuni (teatro, aula magna, ecc.) e collegarle tra loro.	Locale 9 (Pad.1)	

I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione					
13	<i>Non viene realizzata la pulizia periodica dei filtri dell'impianto di condizionamento</i>	Curare che l'impianto di condizionamento sia periodicamente mantenuto con la regolare pulizia o sostituzione dei filtri	Verificare che l'impianto di condizionamento sia periodicamente mantenuto con la regolare pulizia o sostituzione dei filtri	Edificio	

M				
IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche				
32	<i>Le macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W non sono collegate a presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata</i>	Sollecitare preposti e lavoratori affinché macchine ed apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata	Verificare che le apparecchiature con assorbimento superiore a 1000 W siano collegate singolarmente ad idonea presa dotata di interruttore di protezione o interbloccata apparecchiatura'Mettere fuori uso l' apparecchiatura	Locale 24, 25 (Pad. 1)

3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

A				
AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
10	<i>Il cancello non è dotato di citofono/videocitofono e di apertura comandata dall'interno dell'edificio</i>	Installare impianto citofonico/videocitofonico e relativa apertura dall'interno	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio/Cortile
24	<i>La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antisdrucchiolevole, uniforme e priva di sporgenze ed avvallamenti</i>	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antisdrucchiolevole, uniforme priva di sporgenze ed avvallamenti	Segnalare l'eventuale pericolo nelle zone a rischio con apposita segnalazione: attenzione pavimentazione irregolare, procedere con cautela.	Area cortiva: Fronte aula 9 (Pad. 1); Rampa di Accesso Pad. 2
49	<i>I muretti e le recinzioni non sono integri</i>	Riparare i muretti e le recinzioni che non risultano integri	Segnalare il pericolo e delimitare la zona con apposita segnalazione	Area cortiva: Fronte Porte B, C (Pad. 3)
55	<i>Il cortile non viene mantenuto pulito</i>	Richiamare il personale ausiliario a mantenere pulito il cortile	Verificare che il cortile sia mantenuto pulito	Cortile
57	<i>Le aree a verde non sono regolarmente mantenute</i>	Effettuare la manutenzione delle aree a verde	Segnalare il pericolo Adattare le attività alla situazione ambientale	Area cortiva
63	<i>Le attrezzature ludiche non sono stabili ed utilizzabili in sicurezza</i>	Rendere stabili ed utilizzabili in sicurezza le attrezzature ludiche	Mettere fuori uso le attrezzature ludiche	Area cortiva: Struttura Rete campo da calcio (estrno Palestra)

71	<i>Le pareti esterne dell'edificio presentano infiltrazioni d'acqua e/o tracce di umidità</i>	Eliminare le tracce di umidità e le eventuali infiltrazioni di acqua nelle pareti esterne		Esterno edifici (Palestra)	
----	---	---	--	----------------------------	--

F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro					
17	<i>Il battiscopa è distaccato e mancante</i>	Ripristinare il battiscopa distaccato o mancante		Locale 26 (Pad. 4)	

H AMBIENTI DI LAVORO: Arredi					
3	<i>Gli arredi presentano spigoli vivi, taglienti e pericolosi</i>	Sostituire gli arredi che presentano spigoli vivi taglienti e pericolosi	Verificare che gli spigoli vivi taglienti e pericolosi degli arredi siano protetti o segnalare il pericolo	Diffuso (Spigolo Vivo Mobile LIM, Pad. 2), Diffuso (Spigolo Vivo Mobile LIM, Pad. 3), Diffuso (Spigolo Vivo Mobile LIM, Pad. 4)	

I AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione					
10	<i>La temperatura dei locali non si mantiene tra i 18°C e 22°C</i>	Installare impianto di condizionamento		Edificio	

K AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche					
11	<i>La zona antistante l'accesso non ha una copertura di almeno 2 m.</i>	Adeguare alla normativa relativa alle barriere architettoniche		(pad.1) - (pad.2)	

N IMPIANTI: Impianto Termico					
12	<i>I corpi radianti sono sporgenti</i>	Incassare al muro o proteggere adeguatamente i corpi radianti	Se necessario delimitare la zona e segnalare il pericolo	Edificio	
14	<i>I corpi radianti non sono dotati di termostato</i>	Dotare i corpi radianti di termostato		Edificio	

J	AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione Non sono stati rilevati rischi
P	RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature Non sono stati rilevati rischi
Q	RISCHI SPECIFICI: Videoterminali Non sono stati rilevati rischi
S	RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni Non sono stati rilevati rischi
V	RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non Non sono stati rilevati rischi
ZZ	RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato Non sono stati rilevati rischi

3.3. INTERVENTI DI PREVENZIONE SULLE SITUAZIONI DI PERICOLO SEGNALATE DAI LAVORATORI

N°	Segnalazione del lavoratore	Misure prevenzione definitive o sostitutive messe in atto	Luogo	Data attuazione


4. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, unitamente al fascicolo generale 1 DVR, è stato elaborato dal Datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed approvato nella data indicata sulla copertina del fascicolo generale, salvo i contenuti della sezione 3.2 e 3.3 che vengono aggiornati dal Preposto in conseguenza della procedura di segnalazione dei lavoratori.

Il Datore di lavoro

.....

Il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione



Il Medico Competente

.....

Per presa visione ed osservazioni

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

.....